IAGAZZETTADEINORDBARESE

PAGINA V

FOGLIO 1/1

BARLETTA FIRMATO UN PROTOCOLLO DI INTESA IERI MATTINA A PALAZZO DI CITTÀ

Un piano di azione utile al territorio



Avrà caratteristiche sostenibilità e integrazione PROTOCOLLO II sindaco Pasquale Cascella firma

 BARLETTA. E' stato sottoscritto ieri mattina dal sindaco Pasquale Cascella, dal presidente della Zona Bat di Confindustria Sergio Fontana e dal presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance) Bari e Bat Beppe Fragrasso, il Protocollo d'Intesa con cui contribuire a un «Piano di Azione per lo Sviluppo Sostenibile e Inte-

LE FIRME

Comune di Barletta.

Confindustria Bat

e Costruttori edili

grato del Territorio di Barletta» negli anni 2015-2018, finalizzato alla realizzazione obiettivi quali la riqualificazione

ecologica delle Aree Produtti-

ve verso aree polifunzionali (zone omogenee "D") e il Programma di Rigenerazione Urbana del Fronte Mare (Waterfront Urbano) utilizzando gli strumenti della pianificazione strategica e del marketing territoriale. «E' un impegno particolarmente significativo - ha affermato il sindaco Cascella - in un periodo delicato per l'economia del nostro territorio che deve spronarci a misurarci con una realtà produttiva segnata da un decennio di crisi e migliorare il livello di vivibilità di territori da riunificare con l'area urbana. Nell'intera zona industriale barlettana registriamo oggi la presenza di capannoni abbandonati, ma anche di alcune imprese che sono torno nazionale e internazionale pur affrontando gravi difficoltà. Noi abbiamo il compito di misurarci con le potenzialità di ripresa economica anche per far fronte alla problematica dell'ambiente nel delicato passaggio da una vecchia programmazione europea, che ha mostrato grandi difficoltà di esprimere la capacità di utilizzare le risorse disponibili, ad una nuova dove contano progettualità finalizzate allo sviluppo sostenibile per essere in grado di attrarre finanziamenti. Questa è la sfida che insieme possiamo e dobbiamo sostenere».

«Questo accordo dà avvio ad un'importante opera di progettualità per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città. A tale sforzo progettuale collaboreremo attivamente, mettendo in campo le nostre competenze e le nostre proposte. Il nostro desiderio è che vengano elaborati progetti e interventi ampiamente condivisie basati su una idea di sviluppo sostenibile della Città», ha commentato il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo. «Le nostre proposte progettuali saranno frutto di un'ampia partecipazione della comunità locale. Saranno infatti sottoposte a un processo di condivisione che coinvolgerà le principali associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali locali, gli ordini professionali e

nate a essere competitive sul pia- i cittadini. Un ruolo importante sarà svolto dall'Incubatore "Future Center", nella ex distilleria, dove sarà attivato il confronto con la Città, che così potrà esprimersi e testare la validità degli interventi previsti», ha dichiarato Sergio Fontana presidente della Zona Bat di Confindustria.

«Siamo orgogliosi di aver firmato il primo protocollo dell' area nord, soprattutto in ambito di sviluppo costiero, con il quale proveremo anche le capacità operative del nostro Centro Studi Cerset, che collaborerà e veicolerà le istanze delle pubbliche amministrazioni e delle forze produttive del nostro comparto», ha fatto sapere il presidente dell'Ance Bari Bat Beppe Fragasso.



Dalla provincia

Barletta, firmato protocollo d'intesa per riqualificare il waterfront



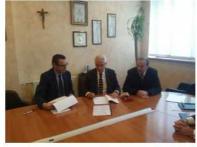
Riqualificare il fronte mare della città e la zona industriale per meglio integrarla con il centro abitato, contando sul coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, degli ordini professionali e sindacali. E' questo l'obiettivo del **Protocollo d'intesa sottoscritto oggi lunedì 21 dicembre presso la Sala Giunta del Comune di Barletta** dal sindaco di Barletta Pasquale Cascella, dal presidente dell'ANCE Bari BAT Beppe Fragasso e dal presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana.

"Questo accordo dà avvio ad un'importante opera di progettualità per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città. A tale sforzo progettuale collaboreremo attivamente, mettendo in campo le nostre competenze e le nostre proposte. Il nostro desiderio è che vengano elaborati progetti e interventi ampiamente condivisi e basati su una idea di sviluppo sostenibile della Città. " ha commentato il **presidente di Confindustria**Bari e BAT Domenico De Bartolomeo.

"Le nostre proposte progettuali saranno frutto di un'ampia partecipazione della comunità locale. Saranno infatti sottoposte a un processo di condivisione che coinvolgerà le principali associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali locali, gli ordini professionali e i cittadini. Un ruolo importante sarà svolto dall'Incubatore "Future Center", nella ex distilleria, dove sarà attivato il confronto con la Città, che così potrà esprimersi e testare la validità degli interventi previsti" ha dichiarato Sergio Fontana presidente della Zona BAT di Confindustria.

"Siamo orgogliosi di aver firmato il primo protocollo dell' area nord, soprattutto in ambito di sviluppo costiero, con il quale proveremo anche le capacità operative del nostro Centro Studi CERSET, che collaborerà e veicolerà le istanze delle pubbliche amministrazioni e delle forze produttive del nostro comparto", ha dichiarato il presidente dell'ANCE Bari BAT Beppe Fragasso.





FOGLIO 1/1

ISTITUZIONALE BARLETTA

Rilancio produttivo del territorio di Barletta con aziende ecocompatibili

Protocollo d'intesa tra il Comune, Confindustria e ANCE

CONFINDUSTRIA PASQUALE CASCELLA PROTOCOLLO D'INTESA



PAOLO DORONZO Martedì 22 Dicembre 2015







Sviluppo sostenibile ed eco-compatibile: queste le parole chiave intorno a cui si sviluppa il Protocollo d'Intesa, sottoscritto ieri mattina presso la Sala Giunta del Comune di Barletta dal sindaco Pasquale Cascella, dal presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana e dal presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) Bari e BAT Beppe Fragrasso, documento con cui contribuire a un "Piano di Azione per lo Sviluppo Sostenibile e Integrato del Territorio di Barletta" negli anni 2015-2018, finalizzato alla realizzazione di obiettivi quali la riqualificazione ecologica delle Aree Produttive verso aree polifunzionali (zone omogenee "D") e il Programma di Rigenerazione Urbana del Fronte Mare (Waterfront Urbano) utilizzando gli strumenti della pianificazione strategica e del marketing territoriale.

Un'intesa per la redazione di progetti strategici per il rilancio produttivo del territorio, da candidare a finanziamenti europei. Il protocollo si propone, contando sul coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, degli ordini professionali e sindacali, di dare impulso in particolare alla riqualificazione del fronte mare della città e della zona industriale per meglio integrarle con il centro abitato.

Rispondendo alla necessaria richiesta di miglioramento della qualità della vita, anche se in un momento difficile crisi economica, si cerca di offrire una migliore visione d'insieme tra sviluppo industriale e ambiente, che significa anche qualità dell'ambiente di lavoro. «Ammettiamolo pure: l'area cosiddetta industriale è cresciuta nel territorio barlettano negli ultimi decenni in maniera disordinata e incontrollata». Anche per questo il Protocollo si pone tra i principali obiettivi comuni della pubblica istituzione comunale e i rappresentanti degli industriali, la creazione di una nuova zona industriale veramente ecocompatibile, sottolineando l'importanza della collaborazione tra settore pubblico e privato. Con delibera di Giunta nº 239 del 03/12/2015 è stato approvato lo schema del Protocollo d'intesa ieri sottoscritto, in ottemperanza a quanto previsto nel protocollo tra ANCI PUGLIA e ANCE, siglato il 22 maggio scorso, per favorire la redazione di programmi urbanistici operativi con il coinvolgimento di imprese ed investitori locali.

"E' un impegno particolarmente significativo - ha affermato il sindaco Cascella - in un periodo delicato per l'economia del nostro territorio che deve spronarci a misurarci con una realtà produttiva segnata da un decennio di crisi e migliorare il livello di vivibilità di territori da riunificare con l'area urbana. Nell'intera zona industriale barlettana registriamo oggi la presenza di capannoni abbandonati, ma anche di alcune imprese che sono tornate a essere competitive sul piano nazionale e internazionale pur affrontando gravi difficoltà. Noi abbiamo il compito di misurarci con le potenzialità di ripresa economica anche per far fronte alla problematica dell'ambiente nel delicato passaggio da una vecchia programmazione europea, che ha mostrato grandi difficoltà di esprimere la capacità di utilizzare le risorse disponibili, ad una nuova dove contano progettualità finalizzate allo sviluppo sostenibile per essere in grado di attrarre finanziamenti. Questa è la sfida che insieme possiamo e dobbiamo sostenere".



FOGLIO 1/1

BARLETTA - MARTEDÌ 22 DICEMBRE 2015

POLITICA

Il protocollo d'intesa

Riqualificazione fronte mare: c'è la firma

Cascella: «un impegno particolarmente significativo in un periodo delicato per l'economia del nostro territorio»

di LA REDAZIONE

E' stato sottoscritto ieri mattina nella Sala Giunta del Comune di Barletta dal sindaco Pasquale Cascella, dal presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana e dal presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) Bari e BAT Beppe Fragrasso, il Protocollo d'Intesa con cui contribuire a un "Piano di Azione per lo Sviluppo Sostenibile e Integrato del Territorio di Barletta" negli anni 2015-2018, finalizzato alla realizzazione di obiettivi quali la riqualificazione ecologica delle Aree Produttive verso aree polifunzionali (zone omogenee "D") e il Programma di Rigenerazione Urbana del



Fronte Mare (Waterfront Urbano) utilizzando gli strumenti della pianificazione strategica e del marketing territoriale.

Si assume così la priorità di definire un ruolo della città nella competizione nazionale e internazionale che consenta di cogliere al meglio le opportunità offerte dagli strumenti e dai Fondi della programmazione europea 2014-2020, favorendo la concertazione tra i vari livelli di governo (comunitario, nazionale, regionale e locale) e una maggiore partecipazione dei cittadini e del partenariato economico, sociale, ambientale e culturale, oltre che dei saperi territoriali (Università, Centri di ricerca e laboratori per la innovazione, Banche ed Istituti finanziari, Enti Pubblici) anche tenendo conto dell'avvio delle attività dell'incubatore per lo sviluppo. In particolare, una delle finalità dell'intesa è la redazione di Progetti Integrati di sviluppo territoriale per la riqualificazione ecologica delle aree produttive e la rigenerazione urbana sostenibile dell'ambito costiero di Barletta con la realizzazione di un programma di valorizzazione del patrimonio pubblico fronte mare.



FOGLIO 1/1

«E' un impegno particolarmente significativo - ha affermato il sindaco Cascella - in un periodo delicato per l'economia del nostro territorio che deve spronarci a misurarci con una realtà produttiva segnata da un decennio di crisi e migliorare il livello di vivibilità di territori da riunificare con l'area urbana. Nell'intera zona industriale barlettana registriamo oggi la presenza di capannoni abbandonati, ma anche di alcune imprese che sono tornate a essere competitive sul piano nazionale e internazionale pur affrontando gravi difficoltà. Noi abbiamo il compito di misurarci con le potenzialità di ripresa economica anche per far fronte alla problematica dell'ambiente nel delicato passaggio da una vecchia programmazione europea, che ha mostrato grandi difficoltà di esprimere la capacità di utilizzare le risorse disponibili, ad una nuova dove contano progettualità finalizzate allo sviluppo sostenibile per essere in grado di attrarre finanziamenti. Questa è la sfida che insieme possiamo e dobbiamo sostenere».

Nel ribadire l'importanza di una alleanza tra pubblico e privato, il presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana ha tenuto a precisare che «la volontà è di utilizzare le competenze del Comune e degli altri partner giungendo ad una progettualità competitiva per la programmazione europea avendo l'esempio del protocollo definito con la città di Barletta come punto di riferimento per l'intera provincia. Le condizioni ci sono, prima fra tutte per il raggiungimento degli obiettivi comuni come la creazione di una zona industriale veramente ecocompatibile».

Soddisfatta anche l'assessora alle politiche per il territorio Azzurra Pelle: «abbiamo siglato il protocollo d'intesa con Ance e Confindustria per avviare concretamente azioni progettuali riguardanti la nostra costa. Una costa caratterizzata da 2 elementi identitari: il paesaggio marino e le attività produttive. Questi elementi devono essere spunto di svolta per l'economia legata al turismo e alla produzione d'eccellenza di cui siamo capaci».

FOGLIO 1/1

Firmata ieri nella sala giunta del Comune

Barletta, per la rigenerazione urbana del waterfront siglata intesa fra Comune, Confindustria e Ance Bari Bat

Da **redazione** - dic 22, 2015 • 9

E' stato sottoscritto questa mattina nella Sala Giunta del Comune di Barletta dal sindaco Pasquale Cascella, dal presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana e dal presidente dell'Associazione nazionale costruttori edili (ANCE) Bari e BAT Beppe Fragrasso, il Protocollo d'Intesa con cui contribuire a un "Piano di Azione per lo Sviluppo Sostenibile e Integrato del



Territorio di Barletta" negli anni 2015-2018, finalizzato alla realizzazione di obiettivi quali la riqualificazione ecologica delle Aree Produttive verso aree polifunzionali (zone omogenee "D") e il Programma di Rigenerazione Urbana del Fronte Mare (Waterfront Urbano) utilizzando gli strumenti della pianificazione strategica e del marketing territoriale.

Si assume così la priorità di definire un ruolo della città nella competizione nazionale e internazionale che consenta di cogliere al meglio le opportunità offerte dagli strumenti e dai Fondi della programmazione europea 2014-2020, favorendo la concertazione tra i vari livelli di governo (comunitario, nazionale, regionale e locale) e una maggiore partecipazione dei cittadini e del partenariato economico, sociale, ambientale e culturale, oltre che dei saperi territoriali (Università, Centri di ricerca e laboratori per la innovazione, Banche ed Istituti finanziari, Enti Pubblici) anche tenendo conto dell'avvio delle attività dell'incubatore per lo sviluppo. In particolare, una delle finalità dell'intesa è la redazione di Progetti Integrati di sviluppo territoriale per la riqualificazione ecologica delle aree produttive e la rigenerazione urbana sostenibile dell'ambito costiero di Barletta con la realizzazione di un programma di valorizzazione del patrimonio pubblico fronte mare.

"E' un impegno particolarmente significativo - ha affermato il sindaco Cascella - in un periodo delicato per l'economia del nostro territorio che deve spronarci a misurarci con una realtà produttiva segnata da un decennio di crisi e migliorare il livello di vivibilità di territori da riunificare con l'area urbana. Nell'intera zona industriale barlettana registriamo oggi la presenza di capannoni abbandonati, ma anche di alcune imprese che sono tornate a essere competitive sul piano nazionale e internazionale pur affrontando gravi difficoltà. Noi abbiamo il compito di misurarci con le potenzialità di ripresa economica anche per far fronte alla problematica dell'ambiente nel delicato passaggio da una vecchia programmazione europea, che ha mostrato grandi difficoltà di esprimere la capacità di utilizzare le risorse disponibili, ad una nuova dove contano progettualità finalizzate allo sviluppo sostenibile per essere in grado di attrarre finanziamenti. Questa è la sfida che insieme possiamo e dobbiamo sostenere."

Nel ribadire l'importanza di una alleanza tra pubblico e privato, il presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana ha tenuto a precisare che "la volontà è di utilizzare le competenze del Comune e degli altri partner giungendo ad una progettualità competitiva per la programmazione europea avendo l'esempio del protocollo definito con la città di Barletta come punto di riferimento per l'intera provincia. Le condizioni ci sono, prima fra tutte per il raggiungimento degli obiettivi comuni come la creazione di una zona industriale veramente ecocompatibile".

FOGLIO 1/1

BARLETTA, PER LA RIGENERAZIONE URBANA DEL WATERFRONT SIGLATA INTESA FRA COMUNE, CONFINDUSTRIA E ANCE BARI BAT

Scritto da Redazione / dicembre 21, 2015 4:30 pm / 0 Commenti



Bari, 21 dicembre 2015- Riqualificare il fronte mare della città e la zona industriale per meglio integrarla con il centro abitato, contando sul coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, degli ordini professionali e sindacali. E' questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa sottoscritto oggi lunedì 21 dicembre presso la Sala Giunta del Comune di Barletta dal sindaco di Barletta Pasquale Cascella,

dal presidente dell'ANCE Bari BAT Beppe Fragasso e dal presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana.

"Questo accordo dà avvio ad un'importante opera di progettualità per valorizzare e rendere più vivibili il litorale e l'area industriale della città. A tale sforzo progettuale collaboreremo attivamente, mettendo in campo le nostre competenze e le nostre proposte. Il nostro desiderio è che vengano elaborati progetti e interventi ampiamente condivisi e basati su una idea di sviluppo sostenibile della Città. " ha commentato il presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo.

"Le nostre proposte progettuali saranno frutto di un'ampia partecipazione della comunità locale. Saranno infatti sottoposte a un processo di condivisione che coinvolgerà le principali associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali locali, gli ordini professionali e i cittadini. Un ruolo importante sarà svolto dall'Incubatore "Future Center", nella ex distilleria, dove sarà attivato il confronto con la Città, che così potrà esprimersi e testare la validità degli interventi previsti." ha dichiarato Sergio Fontana presidente della Zona BAT di Confindustria.

"Siamo orgogliosi di aver firmato il primo protocollo dell' area nord, soprattutto in ambito di sviluppo costiero, con il quale proveremo anche le capacità operative del nostro Centro Studi CERSET, che collaborerà e veicolerà le istanze delle pubbliche amministrazioni e delle forze produttive del nostro comparto", ha dichiarato il presidente dell'ANCE Bari BAT Beppe Fragasso.

© Giornale Armonia Registrato al Tribunale di Taranto n. 638 del 23/11/2004





Barletta – Rigenerazione urbana waterfront, al via collaborazione tra Comune, Confindustria e Ance

19 dicembre, 2015 | scritto da Rosa Rutigliano













Riqualificare il fronte mare della città e la zona industriale per meglio integrarla con il centro abitato, contando sul coinvolgimento delle principali associazioni di categoria, degli ordini professionali e sindacali.

E' questo l'obiettivo del Protocollo d'intesa che sarà sottoscritto lunedì 21 dicembre alle ore 12.30 presso la Sala Giunta del Comune di Barletta dal sindaco di Barletta Pasquale Cascella, dal presidente di Confindustria Bari e BAT Domenico De Bartolomeo, dal presidente dell'ANCE Bari BAT Beppe Fragasso e dal presidente della Zona BAT di Confindustria Sergio Fontana.